

## IN BREVE

## SERVIZIO ACCOGLIENZA ALLA VITA

## Eletto il nuovo consiglio direttivo

Il Sav ha eletto il nuovo consiglio direttivo. Maria Chiara Lega è presidente; Laura Antolini, vice; Paola Casadio, tesoriera; Alessandra Cescati, segretaria; consigliere: Letteria Broccio (Lilli), Oriana Schincaglia, Maria Luisa Zucchini, Maria Chiara Annunziata, Andrea Tosini.

## PARCO URBANO BASSANI

## Tappa ferrarese del bici tour "Vento"

Domani alle 9.30 al Parco Urbano Bassani partirà la tappa Ferrara - Adria della 6ª edizione del bici tour 2018 "Vento - pedalando assieme dall'Oltrepo mantovano alla laguna". La manifestazione ciclistica non competitiva, che percorre su due ruote la futura ciclovia VentTo (Venezia-Torino), è nata da un progetto del Politecnico di Milano l'edizione annuale vede un gran numero di partecipanti. Il bici tour prenderà il via oggi da Mantova e arriverà in serata a Ferrara, dove alle 20 a palazzo Roverella è in programma un incontro con autorità cittadine e operatori del settore.

## CENTRO RIVANA GARDEN

## Continua la festa della "gradella"

Continua oggi e per tutto il weekend la prima edizione della Festa della gradella al Rivana Garden di via Pesci 181, organizzata dai volontari dell'Associazione "Nati con la Calzagliola". Protagonista indiscussa della festa sarà la carne alla griglia: maiale, manzo (fiorentina) e pollo. Prenotazioni e info: 340.9140347

## SCUOLA DANTE ALIGHIERI

## Un albero per la pace

Oggi alle ore 15 la scuola media Alighieri di Ferrara, a conclusione delle celebrazioni della Giornata della Memoria 2018, organizza l'evento "Un albero per la pace" al Cimitero ebraico di Via delle Vigne, 12. Una delegazione di alunni e docenti della scuola, alla presenza del preside Massimiliano Urbinati, consegnerà al Rabbino Capo della Comunità ebraica ferrarese, Luciano Caro, frasi e poesie sulla pace e la fratellanza, scritte dai ragazzi di tutte le classi dell'istituto. In questa occasione la scuola donerà alla comunità ebraica un giovane melograno.

## CORSO MARTIRI-PORTA RENO

## Traffico limitato per turisti e celebrazioni

Anche per il primo week end di giugno il Comune ha previsto limitazioni alla circolazione sull'asse corso Martiri-corso Porta Reno per facilitare l'afflusso pedonale, anche turistico, in centro storico nonché lo svolgimento delle cerimonie del 2 giugno per il 72° anniversario della Repubblica e della Fiera di cose d'altri tempi in corso Porta Reno.

# Municipale "a domicilio"

## Arriva l'ufficio mobile

Un furgone dotato di etilometro, drogometro e kit per verifica di documenti falsi Rafforzati i controlli in Gad. Il chiosco tra viale Po e il Grattacielo sarà demolito

Una sezione della polizia municipale su quattro ruote, munito di tutto punto sia per i servizi in strada sia per altre operazioni che normalmente si svolgono al Comando. Ecco l'Ufficio mobile della Municipale Terre Estensi che, dopo il "debutto" in occasione delle celebrazioni del 2 giugno in piazza sarà impiegato per i controlli ordinari rinforzati (con più pattuglie) soprattutto nei quartieri Gad, Centro storico e via Bologna, ma potrà intervenire anche in caso di incidenti stradali e per controlli serali della velocità.

All'interno, hanno spiegato ieri la Comandante Laura Trentini insieme al sindaco Tagliani e agli assessori Modonesi e Serra, il furgone si presenta come un vero e proprio ufficio dotato di computer, fotocopiatrice e scanner, kit per segnaletica stradale e posti di blocco. Ci sono naturalmente anche un etilometro e un drogometro (pre-disposto per individuare l'assunzione di oppiacei, cannabinoidi, cocaina e sostanze sintetiche), moduli per il Daspo Urbano e un kit per il controllo di documenti falsi (con la notazione che tutti i processi svolti finora per la scoperta di documenti contraffatti si sono conclusi con condanne). Per il quartiere Gad, e non solo, i controlli saranno dunque potenziati in coordinamento con le altre forze di polizia «per dare anche un segnale di visibilità che forse finora non è stato colto», ha aggiunto Trentini.

Eppure nel primo quadrime-



Un agente all'interno dell'ufficio mobile che entrerà in funzione a partire dal 2 giugno

stre di quest'anno, dicono i dati della Municipale, in Gad sono stati impiegati 900 agenti, per 255 interventi, 297 persone identificate e 239 veicoli controllati con oltre sei etti di stupefacente sequestrato tra Gad e Centro. E sempre a proposito di Gad è ormai imminente (dopo l'incontro operativo di lunedì prossimo in Comune) l'ordinanza di demolizione del chiosco tra viale Po e il Grattacielo più volte sanzionato per motivi di ordine pubblico e la cui li-

cenza, scaduta, non è stata rinnovata.

Sul fronte della polizia commerciale, dai controlli effettuati (sempre nel primo quadrimestre 2018) su 693 esercizi commerciali e 863 circoli nel corso dei servizi congiunti con la questura (3), interforze con la Finanza (2) e antiabusivismo (12) sono state accertate cinque violazioni per eccessivo rumore, sette per la vendita di contenitori di vetro dopo le 21, due per la vendita alcolici sulla

base della determina Spal, due per violazione dell'ordinanza Gad, sette per quella sugli orari delle slot machine, sette per attività senza Scia, con cinque provvedimenti di riduzione oraria e sei sequestri. «Il deterrente più forte, per un'attività commerciale, è la chiusura temporanea disposta dal Questore - ha sottolineato l'assessore Serra - per questo è importante presentare denuncia per garantire margini di manovra alle forze dell'ordine». (a.m.)



## Scritte e cartacce sullo Scalone

### Torna la catenella?

Una data, 31 maggio 2018, vergata con il pennarello rosso; un gradino più in alto, con lo stesso carattere altre scritte non ben comprensibili. Più in basso, quel che resta di altre frasi a penna blu, solo parzialmente cancellate. E, una rampa più in passo, cartacce, bicchieri di carta e fazzolettini appallottolati.

È solo l'ultima di una serie di "violazioni" allo Scalone monumentale del Municipio, che ieri mattina mostrava le ferite dell'ennesimo assalto di turisti e scolaresche più o meno in gita. Uno scenario che ha indotto il sindaco Tagliani a valutare il ricorso a un espediente già utilizzato dal suo predecessore Gaetano Sateriale: sbarrare lo Scalone con una catenella che, se materialmente può essere oltrepassata, consente comunque alla polizia municipale di sanzionare i trasgressori che hanno ignorato il divieto di accesso.

Così, dopo un tweet indigna-

to, il sindaco ha ribadito anche a voce la sua intenzione a correre ai ripari per tutelare il bene monumentale trattato troppe volte senza rispetto. «Mi fa piacere vedere la città piena di giovane, anche seduti sui gradini dello Scalone, ma certi comportamenti maleducati e incivili non possono essere più tollerati. Dispiace, perché molti dovranno pagare per la maleducazione di pochi, ma mi vedo costretto a prendere provvedimenti. Non si limitano solo di lasciare i rifiuti sui gradini, anziché riporli nei cestini, ma hanno cominciato anche a sporcare con scritte a pennarello il marmo, che è un materiale poroso che assorbe il colore e lo rende difficile da cancellare. Le nostre donne delle pulizie sono angeli, perché sono sottoposte a ulteriori ed evitabili fatiche. Che oltre tutto hanno un costo. Per questo stiamo valutando di sbarrare la scalinata con una catenella».

## L'EX MAGISTRATO ALL'ARGINONE

## Colombo con i detenuti lezione su regole e libertà

Alle 14.30 inizia la lezione sulle regole. Non siamo in una scuola, ma nel carcere di Ferrara, dove ieri Gherardo Colombo ha parlato, incalzato, provocato e incantato i detenuti in un dialogo sulla necessità del rispetto delle regole.

A 72 anni, l'ex magistrato milanese, zainetto sulle spalle, ha un'oratoria in grado di coinvolgere il pubblico per un'ora e mezza. Dopo trent'anni di magistratura e processi che hanno segnato la recente storia repubblicana del Paese, Colombo ha scelto di ritirarsi, perché, come spiega egli stesso, «è inutile cer-

care di riparare il rubinetto della giustizia: è necessario andare a monte», capire cosa non va e quindi intervenire. Da qui la scelta dell'ex magistrato di girare da nord a sud la penisola, spiegando senza retorica cosa sono le regole, perché vanno interiorizzate e condivise. Così interloquisce con i detenuti, mescolandosi tra loro, avvicinandosi, e rispondendo alle tante domande che gli vengono fatte.

Subito incalza i detenuti: «quando sentite la parola regola esultate o vi cadono le braccia?», «Cos'è una regola?». Un incontro dal sapore maieutico, che ha



Gherardo Colombo ieri con i detenuti

fatto scoprire al pubblico perché le regole siano la base del vivere civile. Al fondo c'è la Costituzione italiana, perché prima «la regola base della convivenza era la discriminazione. La Costituzione rovescia questo modo di pensare, sancisce che tutti possano avere le stesse possibilità».

Si è parlato anche di ordinamento penitenziario. «Con Ste-

fania Carnevale (Garante dei Detenuti del carcere di Ferrara, ndr), abbiamo lavorato per modificare l'apparato penitenziario, era pronto per diventare legge, ma i cittadini hanno scelto di non volerlo. Nel contratto di governo sono cancellate riforme fatte negli ultimi anni», spiega Colombo.

Veronica Capucci

con il Patrocinio del Comune di Ro

# 25<sup>a</sup> Festa della Salama da tai

a Guarda Ferrarese (FE)

**25 - 26 - 27 maggio 2018**  
**1 - 2 - 3 - 8 - 9 - 10 - 15 - 16 - 17 giugno 2018**

**Apertura ristorante dalle ore 19 alle 22.30**  
**info@festasalama.it - www.festasalama.it**  
**Info 333.6204216 - Seguici su**